



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"P. S. DI GUARDO - QUASIMODO" - CATANIA**



*Sede centrale: Via Vitale 22 - Tel. 095-7440026 – fax 0957441720
Sede Scuola Secondaria: Via A. D'Agata 16 tel. 095-421938 – fax
095-7441473*

Posta elettronica: ctic8ag00p@istruzione.it

PEC: ctic8ag00p@pec.istruzione.it

Sito Web: www.diguardoquasimodo.gov.it

ALLEGATO N. 1

**SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE
Anno scolastico 2015-2016**

***PROGETTO EXTRACURRICOLARE
DI EDUCAZIONE RELAZIONALE E AFFETTIVA***

Progetto proposto dal docente

Vitellino Carmelo

ORDINE DI SCUOLA: Secondaria

CLASSE: Venti ragazzi di Seconda e Terza Media scelti tra le varie sezioni

DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI GIORNO MESE..... ANNO.....

<i>1. Titolo del progetto</i>	<i>Stare bene con sé stessi, stare bene con l'altro!</i>
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

<p>2. Categoria di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
<p>3. Materia/Argomento (di cosa si occupa)</p>	<p>Il progetto nasce dall'idea che oggi le modalità di relazione sono improntate su un livello di apparenza e superficialità, che impediscono una conoscenza reale dell'altro. Si ritiene pertanto importante aiutare i ragazzi a conoscere meglio se stessi, al fine di incontrare gli altri in modo vero e autentico.</p>
<p>4. Contesto di intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria <input checked="" type="checkbox"/> Scuola secondaria di I grado <input type="checkbox"/> Scuola secondaria di II grado
<p>5. Target (a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> genitori N° <input type="checkbox"/> studenti Scuola dell'infanzia (classe.....n° classi n°studenti) <li style="padding-left: 20px;">Scuola primaria (classe.....n° classi n°studenti) <li style="padding-left: 20px;">Scuola sec. di I grado (classe.....n° classi n°studenti) <li style="padding-left: 20px;">Scuola sec. di II grado (classe.....n° classi n°studenti)
<p>6. Obiettivo Generale (Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</p>	<p>In generale lo scopo principale del progetto è quello di "provocare" l'alunno ad avere comportamenti sani e costruttivi nella sua vita di relazione e ad avere una concezione positiva della sua vita affettiva.</p>

<p>7. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>In particolare il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare atteggiamenti positivi, in particolar modo nelle relazioni umane; l'autodisciplina; la capacità di giudizio; il senso di responsabilità; la capacità di cooperare positivamente e comunicare con gli altri; - a prendere coscienza e a dare senso alle problematiche affettive tipiche della loro fase di crescita; - motivare all' impegno nei confronti della famiglia, della scuola, dei compagni di classe, della società; - rafforzare i legami interpersonali; - ricercare dentro sé stessi le capacità necessarie per trovare la risoluzione dei problemi; - prendere decisioni positive, anche sul piano del benessere fisico; - incoraggiare il rispetto verso se stessi e gli altri, soprattutto se questi sono "diversi" per cultura, religione, sesso e ceto sociale.
<p>8. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Tra gli effetti immediati sui beneficiari scelti si vuole individuare e auspicare una maggiore acquisizione di capacità nel vivere le proprie relazioni umane, a partire dalla classe scolastica di appartenenza.</p>
<p>9. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	

<p>10. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress
<p>11. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>L'intervento prevede un approccio attivo, finalizzato al coinvolgimento dei ragazzi: proposta di giochi, attività, lavori e discussioni di gruppo, al fine di renderli protagonisti attivi nella realizzazione.</p>
<p>12. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<p>13. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale <p>Durata del progetto in mesi: due e mezzo</p> <p>Mese di avvio: gennaio 2016</p> <p>Mese di conclusione</p>
<p>14. Organizzazione dei tempi (somma delle ore)</p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input checked="" type="checkbox"/> genitori n° ore 20 <input checked="" type="checkbox"/> studenti n° ore 20
<p>15. Modalità di valutazione (se presenti) (Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</p>	

16. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di €..... sostenuto da <input checked="" type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ..da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate: 10 <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari, animatori....) N° interventi..... <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

Catania, 8 ottobre 2015

Prof. Carmelo Vitellino